



Lo Zaino



Notiziario Sezionale del Club Alpino Italiano di Cittadella
N. 4 - Dicembre 2003 – Stampato in proprio

ISCRIZIONI E RINNOVO TESSERE CAI 2004

Informiamo i Soci che le **quote associative** del Club Alpino Italiano per l'anno 2004 sono le seguenti:

- Socio ordinario → Euro 36,00
- Socio familiare → Euro 17,50 (invariate rispetto al 2003)
- Socio giovane → Euro 11,00

Ai nuovi Soci sarà richiesto un contributo di Euro 8,00 per la tessera associativa.

Il pagamento può essere effettuato **SOLO** tramite il **BOLLETTINO POSTALE ALLEGATO**:

- sul c.c.p. n. 17756354
- **intestato** al "C.A.I. - Sezione di Cittadella"
- **causale** da indicare "Quota associativa - anno 2004" con specificato il nome dei Soci che si iscrivono o rinnovano.

La tessera e/o il bollino attestante il rinnovo per l'anno 2004 della quota associativa sarà consegnato solo mediante consegna della ricevuta di pagamento presso la Sede.

I bollini sono già disponibili.

Si ricorda che il rinnovo **entro il 31 marzo 2004** consente la continuità della copertura assicurativa e il regolare recapito delle pubblicazioni e delle riviste del CAI.

Si invitano tutti i Soci:

- a comunicare le **variazioni di indirizzo**, per una corretta spedizione delle riviste;
- a comunicare, se disponibile, il proprio indirizzo di posta elettronica (e-mail) inviando un messaggio a: posta@caicittadella.it.



Tanti **AUGURI**
dalla Commissione
Alpinismo Giovanile
a tutti i "suoi" ragazzi
e ai loro genitori.



Appuntamento
al **24 gennaio**
per la presentazione
del programma 2004



*Il Consiglio Direttivo augura
BUON NATALE E FELICE 2004
a tutti i Soci.*

L'ACCOMPAGNATORE DI ESCURSIONISMO

In occasione della nomina del nostro primo Accompagnatore d'Escursionismo (AE), Gianni Sgarbossa, pubblichiamo un suo breve articolo sulla filosofia dell'escursionismo.

OSSERVA OGNI COSA MENTRE CAMMINI.

Quante volte, ascoltando il resoconto di una escursione, abbiamo sentito parlare di dislivelli, di pendenza del sentiero, di ore di marcia, di peso dello zaino e basta; e quante volte, al termine del racconto, ci siamo chiesti con un pizzico di delusione se la montagna fosse tutta in questi 4 parametri, o se alle volte ci fosse qualcosa che chi racconta non ha saputo cogliere.

Se così è, possiamo trarre spunto dal titolo di questo articolo. E' la traduzione letterale da un detto di una antica tribù indiana per esprimere con questa frase, asciutta e densa di significati, il metodo d'approccio per un antico sentiero. Osservare camminando, affinché nulla sfugga ai nostri sensi, alla nostra attenzione, nulla di quanto possa significare piacere, utilità o rischio; affinché il cammino stesso sia occasione sempre nuova per conoscere, per crescere, per amare e per stupirci del bello e dell'insolito che, in montagna più che altrove, sempre ci circonda. La montagna è come un gigantesco contenitore di conoscenze scientifiche e di bellezze naturalistiche, cui abbiamo il privilegio di accedere e da cui possiamo prelevare ogni qualvolta ci incamminiamo lungo un sentiero. La misura delle conoscenze acquisite e della bellezza goduta risultano direttamente proporzionali alla capacità di ciascuno di noi di osservare e di interpretare l'ambiente alpino.

Questa è la filosofia che anima l'Accompagnatore di Escursionismo e questa è la filosofia che lui vuole trasmettere ai Soci. E' così che l'escursionismo diventa anche un grande esercizio culturale, dove per cultura si intende prendere coscienza del proprio essere.

Buon escursionismo a tutti.



PROGRAMMA ATTIVITÀ 2004



Allegato a questo numero de "Lo Zaino", tutti i Soci troveranno il libretto con il programma dell'attività 2004 proposta dal Consiglio Direttivo.

Si è cercato di tener conto, ove possibile, dei suggerimenti pervenuti durante lo scorso anno. Sono state **umentate le proposte** di ogni tipo al fine di poter offrire un maggior numero di alternative, anche con vie **ferrate** e uscite su **ghiacciaio**.

L'attività più adatta ai Soci di maggiore esperienza è accompagnata da numerose uscite di **livello escursionistico o turistico**, estive o invernali con **ciaspe**, alla portata di tutti. Non mancano scialpinistiche, MTB e speleologia. Una nuova proposta è quella del **campeggio estivo**, che permette a chiunque di avere un punto di riferimento per tante escursioni durante le ferie.

Sicuramente da menzionare è il vasto programma dell'**Alpinismo Giovanile**, che propone uscite culturali, escursionistiche, alpinistiche e quant'altro, sempre all'insegna del divertimento in sicurezza e della compagnia.

Buon 2004 a tutti all'insegna dei nostri splendidi monti.

CORSO BASE DI SCIALPINISMO (SA1)

(presso la Scuola "Le Torri" di Castelfranco Veneto con la quale collabora la Sezione CAI di Cittadella)

Il corso, che si svolge nei mesi di **gennaio e febbraio**, comprende 7 lezioni teoriche e 6 uscite in ambiente. E' rivolto a coloro che desiderano affrontare in sicurezza l'andare per monti con gli sci ai piedi per scoprire la bellezza della montagna in una stagione solitamente non ideale per l'escursionismo in media e alta quota.

E' possibile, nei limiti della disponibilità, utilizzare materiali messi a disposizione dalla Scuola stessa. Termine ultimo per l'iscrizione **mercoledì 7 gennaio 2004**. Prima lezione teorica giovedì 08 gennaio.

Per informazioni rivolgersi in Sede a Giovanni Scapin (049.5970676) o Paolo Frison (049.5974596).

COME CI SIAMO DIVERTITI QUEST'ANNO

ESCURSIONE ESTIVA SUL GRUPPO DELLE PALE DI SAN MARTINO: FERRATA BOLVER-LUGLI

Il 13 luglio 2003 ci siamo ritrovati in 25 ad affrontare il bellissimo tracciato della via Ferrata Bolver-Lugli. Partiti dalla funivia Col Verde di San Martino di Castrozza siamo arrivati presto all'attacco della ferrata. Indossato caschetto, imbrago e set da ferrata, ci siamo spinti lungo il primo tratto di roccette, per poi seguire la via attrezzata prima a sinistra e poi a destra attraverso canaloni, lastre e fessure fino ad una parete di 50 metri molto esposta. Risalito il camino in uscita sulla cresta sud-est del Cimon della Pala (a m. 2950 circa), un comodo sentiero ci ha portato al Bivacco Fiamme Gialle sopra i 3000 metri.

Qui ci siamo lasciati andare alle libagioni ed all'abbronzatura, vista l'ottima temperatura ed il sole splendente. Il rituale delle foto e degli scherzi (c'è chi, senza saperlo, si è portato a valle qualche chilo di sassi) ci ha visto riprendere fiato dopo l'impegnativa salita, ricca però di emozioni e soddisfazioni. Si tratta di un percorso che permette di risalire una parete verticale in tutta sicurezza e l'uso delle corde d'acciaio e delle scalette è ridotto al minimo. Molti del gruppo, infatti, sono riusciti a risalire tutti i vari passaggi, sempre assicurati, ma senza aggrapparsi alle funi metalliche o agli altri sostegni artificiali, raggiungendo così il massimo della soddisfazione che la via ferrata riesce a dare.

Ripartiti con calma scendendo al Passo del Travignolo, abbiamo ammirato i resti del ghiacciaio che scende ripido verso nord-ovest. Da qui ci siamo tuffati lungo la discesa innevata della ripida Valle dei Cantoni (sentiero 716) per arrivare al passo Bettega (m. 2667) dopo una breve risalita.

Da qui la ripida ed esposta discesa, con tratti attrezzati, che supera il dirupo della Cima Corona per portarci, ormai stanchi, all'arrivo della funivia del Col Verde.

Il percorso che abbiamo affrontato, in completa sicurezza, è segnato nelle guide come via ferrata particolarmente difficile. Questa nota ci ha dato ancor più soddisfazione, visto che, dei 25 partiti, tutti sono arrivati insieme al Bivacco Fiamme Gialle e nessuno ha riscontrato problemi particolari (salvo il dover sopportare il solito compagno logorroico, uno a caso).


E' l'esempio di un'escursione impegnativa ma divertente, che ha lasciato a tutti un ottimo ricordo.

DATI TECNICI	DIFFICOLTA'	EEA	Escursionisti Esperti con Attrezzatura	
	DISLIVELLO	SALITA	m. 1200 circa (700 m. ferrata)	DISCESA m. 1200 circa
	DURATA	ORE	Circa 7	
	SEGNAVIA	712, 706, 716, 701	Da San Martino di Castrozza – Funivia Colverde	
	CARTOGRAFIA	Foglio	n. 022 Pale di San Martino - Tabacco 1:25000	
	RIFUGIO	Bivacco Fiamme Gialle	Rifugio Pedrotti/Rosetta 0439-68308	
	EQUIPAGGIAMENTO	Set completo da Ferrata		





I PROSSIMI APPUNTAMENTI

Domenica 4 gennaio 2004	GRUPPO DEI LAGORAI – VAL FOSSERNICA Dislivello: m. 650 Percorrenza: 6 ore Equipaggiamento: ghette e ciaspe Responsabile di escursione: Luigino Elardo (049.8871043)	Difficoltà: E con ciaspe
Domenica 11 gennaio 2004	ALTIPIANO DI ASIAGO – MONTE CAINA (m.1002) Dislivello: m. 620 Percorrenza: 5 ore Responsabile di escursione: Anacleto Balasso (049.5973279) (349.6182330)	Difficoltà: E
Domenica 18 gennaio 2004	GRUPPO BREONIE DI LEVANTE – CIMA VALLACCIA (m.2566) Dislivello: m.1260 Percorrenza: 4 ore Responsabile di escursione: Paolo Frison (049.5974596)	Difficoltà: Scialpinismo BSA
Sabato 24 gennaio 2004	ALPINISMO GIOVANILE – PRESENTAZIONE PROGRAMMA Alle ore 21,00 presso la sede Cai, sarà presentato il programma dell'attività 2004, con proiezione di diapositive e RINFRESCO	Difficoltà: SONNO 
Domenica 25 gennaio 2004	GRUPPO DEI LAGORAI CENTRALI Dislivello: m. 480 Percorrenza: 5/6 ore Equipaggiamento: ghette e ciaspe Responsabile di escursione: Gianni Liviero (329.3015703)	Difficoltà: E con ciaspe
Domenica 1 febbraio 2004	VAL SARENTINO – PUNTA LAVINE (m.2656) Dislivello: m. 1000 Percorrenza: 3,5 ore Responsabile di escursione: Franco Svegliado (049.5975090)	Difficoltà: Scialpinismo BSA

Per altre informazioni sulle escursioni vedere programma 2004 o rivolgersi alla sede.

SERATE IN SEDE PROIEZIONE DI DIAPOSITIVE

Mercoledì 14 gennaio 2003	ZAMBESI DISCESA IN KAYAK di Leonardo Dal Maso	
Mercoledì 28 gennaio 2003	PER LE STRADE DELL'INDIA di Matteo Reginato	



CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI CITTADELLA

SEDE: BORGO BASSANO, 37

TELEFONO E FAX: 049.9402899

INTERNET: www.caicittadella.it

E-MAIL: posta@caicittadella.it

LA SEDE È APERTA A SOCI E SIMPATIZZANTI

OGNI MERCOLEDÌ

DALLE ORE 21,00 ALLE ORE 23,00



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI CITTADELLA
BORGO BASSANO, 37
35013 CITTADELLA